



CONSIGLIO COMUNALE DEL 05 aprile 2018

Dichiarazione di voto del capogruppo di maggioranza.

Oggetto:

Approvazione del piano triennale 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018 dei Lavori Pubblici; approvazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2018/2020; approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020

VICE

~~Signor~~ Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri,

mi sono riservato di fare un'unica dichiarazione di voto in quanto ritengo che il Documento Unico di Programmazione, il piano triennale delle opere ed il bilancio previsionale siano sinergicamente connessi da un legame che li rende dipendenti uno dall'altro.

Nello specifico con il Documento Unico di Programmazione gli amministratori, per quanto di competenza, analizzano la situazione, lo stato di fatto, le diverse necessità maturate e magari non ipotizzabili in momenti precedenti e su questa base impostano le strategie e le azioni concrete per venire incontro alle legittime richieste ed alle mutate esigenze dei concittadini tenendo conto delle risorse certe che formano le voci di bilancio.

Il DUP quindi detta le linee guida del bilancio tenuto conto dei bisogni che emergono dall'analisi della situazione corrente proiettate sul triennio successivo e delle disponibilità economiche previste.

Anche quest'anno l'attenzione per le fasce deboli della nostra società trovano risposta nelle azioni messe in campo dall'amministrazione, dal mantenimento delle fasce di esenzione all'aiuto economico a coloro che si trovano in oggettiva difficoltà, dalle tariffe che non sono aumentate all'istituzione della figura dell'infermiere di comunità che, affiancato dall'opera encomiabile del volontariato locale, tanto sollievo potrà dare a coloro che si trovano nello stato di necessità a causa di problemi di salute.

La riproposizione del progetto voucher per la *"manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle aree pubbliche e del patrimonio immobiliare del comune"* dedicato ai concittadini che non hanno reddito, riunisce in sé l'esigenza dell'amministrazione di sopperire alla mole di lavoro della stagione primavera – estate alla capacità di dare concreta risposta alle situazioni di necessità.

L'attivazione del servizio di volontariato civico, a cui io personalmente tengo molto, significa solidarietà, coesione sociale, partecipazione, condivisione, aggregazione: questi sono i valori in gioco di questo progetto. Un progetto di cittadinanza attiva che permette, a chi lo desidera, di mettere a disposizione della comunità di appartenenza il proprio tempo e le proprie conoscenze.

La strada pervicacemente perseguita dagli amministratori nel coinvolgere le associazioni sportive per il servizio di pulizie e vigilanza della palestra comunale, ha raggiunto l'obiettivo di abbassare i costi generali e, di conseguenza, il contenimento delle tariffe a beneficio degli utilizzatori.

Non dimentichiamo il lavoro fatto con le scuole: l'adeguamento e l'ampliamento dell'offerta di pre e post accoglienza ha significato dare speranza per il mantenimento dell'attività scolastica a Villette. Il numero degli iscritti proveniente dai comuni limitrofi è indice di gradimento nei confronti dell'iniziativa e ad oggi, nonostante la bassa natalità generalizzata, assicura la continuità scolastica che Comuni anche più popolosi del nostro non hanno potuto garantire.

Dalla scuola al capitolo della cultura il passaggio è naturale. Continua infatti l'offerta che, per varietà di proposte e ricerca di innovazione e sperimentazione, vede crescere l'apprezzamento del pubblico. Ci piace ricordare a titolo di esempio la serata di musica organizzata a casa Macuz: non i cittadini che vanno incontro alla manifestazione ma la musica che incontra i cittadini in contesti diversi da quelli classici.

Continua l'interazione con la biblioteca comunale e nuove idee prendono forma per quanto riguarda la gestione degli orari allo scopo di voler ampliare gli orari di utilizzo.

L'acquisto del palco per le manifestazioni a disposizione di quanti ne richiedessero l'utilizzo aiuta a comprendere l'attenzione riservata alle iniziative culturali sia organizzate dall'amministrazione sia dalle associazioni.

Passando al piano triennale 2018/2020 ed elenco annuale 2018 dei lavori pubblici, c'è da mettere in risalto un deciso cambio di passo determinato soprattutto dal reperimento dei fondi indispensabile all'attuazione dei progetti che questa amministrazione intende avviare. Senza nessuna vena polemica mi sia concesso di ricordare come questi contributi siano stati cercati ed ottenuti sulla base di progetti concreti: è finito il tempo dei contributi pubblici ottenuti partecipando a tutti i bandi possibili tanto qualcosa sarebbe arrivato. Scorrendo l'elenco delle opere pubbliche in programma o già in fase di attuazione, si evince che,

coerentemente con gli impegni presi con i cittadini durante la campagna elettorale, gran parte dei lavori riguardano la manutenzione straordinaria del nostro paese.

Dal rifacimento dei marciapiedi di parte di via Zorutti alla soluzione del problema riguardante il cordolo centrale di via Diaz e via Monte Santo, dalla ridefinizione della viabilità di via Cossuttis e via Cividale alla prima fase dello smaltimento dei rifiuti dell'area di cantiere del Parco commerciale gli affidamenti degli incarichi e delle gare d'appalto ove previste sono in fase di allestimento.

Che dire del progetto di riqualificazione ambientale della zona denominata "boschetti" che, dopo il primo finanziamento di 250.000,00 euro ricevuto da Immobiliare Arco quale *"Contributo di mitigazione ambientale, previsto dalla autorizzazione paesaggistica, relativo al lotto 2 della Zona UMI-A"*, ha acquisito un ulteriore contributo di 250.000,00 euro da parte della Regione Friuli Venezia Giulia grazie al sapiente lavoro degli amministratori. Si potrà realizzare qualcosa di veramente importante per la salvaguardia della parte di territorio interessata dal progetto salvando e mettendo in sicurezza un biotipo naturale di pregio contemporaneamente offrendo alla popolazione la possibilità di usufruire degli spazi a disposizione in tutta sicurezza.

Anche nel campo dei lavori pubblici quello che riguarda la scuola è un capitolo importante: il progetto di miglioramento della sicurezza strutturale della scuola primaria ha ricevuto un finanziamento di 270.000,00 euro da parte della Regione. Si potranno portare a termine i lavori che renderanno l'edificio scolastico molto più sicuro dal punto di vista strutturale per la salvaguardia dell'incolumità dei nostri ragazzi.

Altre voci del piano triennale dei lavori pubblici parlano di un lavoro quotidiano dedicato alla soluzione dei problemi che riguardano la nostra comunità. C'è tanta carne al fuoco, sta a noi trasformarla in qualcosa di tangibile al servizio della collettività usufruendo degli spazi che il bilancio previsionale ci offre.

Bilancio che anche quest'anno viene chiuso in sicurezza ma a fatica per quanto riguarda la parte corrente. Il drenaggio di risorse messo in campo dalla legislazione attuale fa sì che oggi la disponibilità sia limitata ed è con questa realtà che bisogna confrontarsi. Le poste messe a bilancio confermano la sostenibilità della spesa solamente grazie ai risparmi e maggiori entrate ottenute nel recente passato.

Una domanda sorge spontanea: se dopo un certosino lavoro di tagli dei dis-servizi ed un aumento esponenziale delle entrate dovute all'oculazione degli attuali amministratori per un totale tra risparmi e maggiori entrate di **175.000,00** euro circa, quale sarebbe stato il destino

di questo Comune qualora questa strada non fosse stata percorsa? Quali le conseguenze sulla vita delle persone?

Quando, in modo quasi surreale, ci sentiamo interrogare su quali benefici abbiano avuto i nostri concittadini da questa politica di attenzione ai conti pubblici, noi tutti conosciamo la risposta, anche se a volte fa comodo fingere di non sapere.

Ed allora bisogna chiarire una volta per tutte che l'alternativa sarebbe stata il dissesto finanziario dell'Ente ed ora avremmo un comune commissariato con le logiche conseguenze del caso: taglio dei servizi, aumento della pressione fiscale generalizzata, perdita dell'autonomia gestionale.

Nessuna tariffa è aumentata, nessun servizio è venuto meno, anzi. E' stata ampliata l'offerta dei servizi (vedi capitolo scuola) ed è stata aumentata l'attenzione alle situazioni di difficoltà economica (vedi voucher).

Un bilancio che conferma, qualora ce ne fosse bisogno, l'impegno dell'Amministrazione a rispondere ai bisogni reali e in trasformazione dei cittadini, e la volontà di fare in modo che ogni euro investito possa originare un moltiplicatore importante di sviluppo economico e sociale.

Una buona Amministrazione è quella che sa rendere conto ai propri cittadini delle decisioni maturate, considerate le limitate risorse, prediligendo concretezza, trasparenza e senso di giustizia poiché le chiacchiere e le polemiche inconsistenti non forniscono invece alcuna risposta alle necessità dei concittadini.

A margine di questo intervento mi preme ricordare che tramite le tanto osteggiate e vituperate UTI, il nostro comune ha ottenuto finanziamenti per il triennio 2018/2020 garantiti dalla Regione per un totale di 1. ~~217~~ 000,00 euro destinati alla all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di percorsi turistici ciclopedonali per connettere il nostro territorio a quelli di Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo e Ruda.

Per quanto sopra motivato, chiedo ai colleghi di maggioranza un voto di approvazione ai provvedimenti oggetto di discussione.

Il capogruppo di maggioranza

Gian Franco Valenti

